

I giorni di Shovavim

Scritto da: Zion Nefesh
Tradotto da: Sebastiano Gulli

Mi è stato chiesto da un amico (grazie Sebastiano) di scrivere alcune parole riguardo le sei settimane speciali che sono chiamate "Shovavim", "שׁוֹבָבִים". La maggior parte delle persone non sono consapevoli di cosa sia e non hanno neanche mai sentito nominare il nome, e non gli danno molto significato o valore spirituale. L'opposto è vero.

Ecco alcuni fatti importanti su Shovavim che legherò insieme alla fine di questo articolo.

La parola Shovavim esce dalle iniziali delle sei porzioni, **Shemot**, **Vaera**, **Bo**, **Beshalach**, **Yitro** e **Mishpatim**.

Tutte le feste e gli eventi speciali quotidiani sono specificati da date esatte messe sul calendario ebraico. Shovavim comincia con la lettura della porzione di Shemot. Così fondamentalmente comincia al pomeriggio dello Shabbat in cui leggiamo l'ultima porzione di Bereshit, **VaYechi**. Quel pomeriggio abbiamo letto tre piccoli segmenti della parasha di **Shemot** e loro sono al livello di **Chokmah**, **Binah** e **Da'at** di Shemot.

Questa è la lettera **ו**, Shin, di **שְׁמֹת** Shemot ed ha l'aspetto di tre Vav e le tre colonne dell'albero della Vita. La Shin rappresenta l'elemento del fuoco che è un attrezzo spirituale di trasformazione.

Shemot comincia il secondo libro della Torah che è al livello di Chokmah di Zeir Anpin (La Torah). Il numero Sei per il numero di porzioni che ci collegano a Yessod e la colonna centrale.

Le sei porzioni ci parlano sul processo della prima redenzione e l'uscita dall'esilio in Egitto. Era il tempo in cui Zeir Anpin (Vav = 6) stava aumentando la sua luce per la rivelazione su monte Sinai. La quinta settimana, è la porzione di Yitro, dove noi leggiamo sul ricevimento della Torah con i Dieci Comandamenti. Anche durante questo periodo noi abbiamo la festa di "Rosh Hashanah per l'Albero", "Tu B'Shvat".

Il fatto che Shovavim è basato sul tempo in cui le porzioni sono lette vuol dire per noi che la lettura della Torah è importante come festa.

Noi ci colleghiamo, attraverso le letture della Torah in questo periodo al processo di Redenzione con tutti i miracoli che sono accaduti nel processo di trovare gli

israeliti fuori dall'Egitto. Noi leggiamo sul miracolo dell'apertura del Mar Rosso, la manna, l'acqua, ricezione della Torah ed altri miracoli e meraviglie.

Le sei settimane sono 42 giorni di opportunità per noi per espandere il vaso, pulendolo. La parola radice per Teshuvah è nella parola Shovavim e ci aiuta a connetterci alla Festa dell'Albero della Vita, Tu B'Shevat che accade nell'ultima settimana di questo periodo.

Il Santo Ari ci rivela che durante questi giorni noi possiamo riprendere le scintille di luce che abbiamo perso nella Klipa. Per questo scopo lui ci diede un nome speciale da aggiungere durante il collegamento silenzioso (Amidah). Con la benedizione che è al livello di Hod noi aggiungiamo il nome יְהוָה חֶבֶל a a e può essere trovato nei libri di preghiera cabalistico.

Hod è il livello che chiude e definisce il vaso. Quando è pulito, Yessod che è solo sotto Hod può avvolgere la luce nel vaso e può abbassarlo a Malchut.

Molti cabalisti digiunano durante questo periodo nei giorni di lunedì e giovedì specialmente, giorni in cui la Torah è letta durante le preghiere del mattino.

Tutti noi dovremmo concentrarci sull'avere un comportamento perfetto e la negatività deve essere allontanata da noi per guadagnare luce. Ogni sera, prima di andare a dormire, dovremmo confessare tutte le nostre 'impurità' e decidere di correggerle.

Le nostre correzioni personali ci puliscono sul livello dell'unità; ma influenzano anche il Tikkun (correzione) globale ed il mondo intero.